

## GAZZETTA



## UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 19 settembre 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-238 651-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**  
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520  
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50  
Fascicoli annate arretrate: il doppio  
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)**  
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520  
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50  
Fascicoli annate arretrate: il doppio  
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 48/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni) - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
14 agosto 1959, n. 750.

Revisione dei ruoli organici e delle carriere del personale del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità.  
Pag. 3306

**DECRETO MINISTERIALE** 14 settembre 1959.

Approvazione di una modifica alle condizioni di polizza relative alle assicurazioni di rendita immediata, presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni «Pravidentia», con sede in Roma . . . Pag. 3313

**DECRETO MINISTERIALE** 14 settembre 1959.

Approvazione di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali «La Vittoria», con sede in Milano . . . Pag. 3314

**DECRETO MINISTERIALE** 14 settembre 1959.

Approvazione di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione «L'Abeille».  
Pag. 3314

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur.  
Pag. 3314

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di ricorso . . . Pag. 3314

Ministero dei lavori pubblici:

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Viterbo . . . Pag. 3315

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Manciano . . . Pag. 3315

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Belluno . . . Pag. 3315

Varianti al piano di ricostruzione di Fondi (Latina).  
Pag. 3315

**Ministero del tesoro:**

Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 3315

Rettifiche di intestazione di titoli di rendita nominativa.  
Pag. 3316

**Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige:** Ripristino di cognome nella forma tedesca.  
Pag. 3317

## CONCORSI ED ESAMI

**Ministero dei trasporti:** Programmi d'esame per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna . . . Pag. 3318

**Prefettura di Ravenna:** Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna . . . Pag. 3320

## SUPPLEMENTI

## DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 226 DEL 19 SETTEMBRE 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 38: Società elettrica Selt-Valdarno, per azioni, in Firenze: Obbligazioni sorteggiate il 3 settembre 1959. — Cartiere di Verona, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate l'8 settembre 1959. — Società esercizi molini, per azioni, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 1° settembre 1959. — «La Centrale» Finanziaria generale, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 9 settembre 1959. — Società telefonica tirrena, per azioni, in Firenze: Obbligazioni sorteggiate il 9 settembre 1959. — Gestioni riunite toscana gomma, società per azioni, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 7 settembre 1959. — Società per azioni Seterie Athos Maestosi, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 31 agosto 1959. — I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale: Premi sorteggiati il 15 settembre 1959.

# LEGGI E DECRETI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
11 agosto 1959, n. 750.

**Revisione dei ruoli organici e delle carriere del personale del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 76 della Costituzione;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la sanità e con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

### TITOLO I

*Carriere del personale dei servizi centrali e periferici del Ministero della sanità*

#### Art. 1.

I ruoli organici dei servizi centrali e periferici del Ministero della sanità sono stabiliti nei quadri 1, 2, 3 e 4 annessi al presente decreto. Il personale appartenente a ruoli, le cui qualifiche sono modificate dal presente decreto, assume la nuova qualifica cui è annesso coefficiente pari a quello della qualifica da esso già rivestita.

I ruoli di cui all'allegato A tabella XXXVII-XXXVIII ed all'allegato C tabelle I - II - III - IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, numero 1496, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1955, n. 1304, restano ad esaurimento, continuando ad osservarsi le norme che disciplinano i ruoli stessi.

I ruoli delle carriere esecutive degli applicati tecnici di sanità e dei tecnici del servizio schermografico di cui al quadro 43, annesso al testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sono soppressi. Il personale appartenente a detti ruoli è inquadrato, con decreto del Ministro, nel ruolo della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici ed assegnato alla qualifica cui è annesso coefficiente pari a quello della qualifica da esso rivestita nel ruolo di provenienza. Tale personale conserva, a tutti gli effetti, l'anzianità di carriera e di qualifica acquisite; a pari anzianità di qualifica, l'ordine di precedenza nel ruolo è stabilito sentito il Consiglio di amministrazione, rispettando, in ogni caso, tra provenienti dallo stesso ruolo, l'ordine di precedenza del ruolo originario.

#### Art. 2.

Per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli di cui al primo comma del precedente art. 1 sono richiesti i seguenti titoli di studio:

A) *Per le carriere direttive:*

a) ruolo dei medici: laurea in medicina e chirurgia e diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

b) ruolo dei veterinari: laurea in medicina veterinaria e diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

c) ruolo dei chimici: laurea in chimica od in chimica industriale;

d) ruolo dei farmacisti: laurea in farmacia;

e) ruolo degli ingegneri di sanità: laurea in ingegneria civile o in ingegneria industriale - sottosezione meccanica o elettrotecnica o chimica - e diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

f) ruolo amministrativo: laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e politiche o in economia e commercio od altra laurea equipollente.

B) *Per le carriere di concetto:*

a) ruolo dei ragionieri: diploma di ragioniere e perito commerciale;

b) ruolo dei segretari tecnici: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

c) ruolo delle assistenti sanitarie: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, o titolo equipollente, e diploma di assistente sanitaria visitatrice.

C) *Per le carriere esecutive:*

a) ruoli degli aiutanti tecnici e del personale di archivio: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

b) ruolo dei dattilografi: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado e diploma di dattilografia o stenodattilografia rilasciato anche da istituti privati.

D) *Per le carriere ausiliarie:*

a) ruolo delle guardie di sanità: licenza elementare e diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria dell'infermiere generico ovvero patente di abilitazione alla guida della categoria B, o C, o D, o E di autoveicoli, di cui all'art. 80 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, ovvero patente di abilitazione alla guida di motoscafi od a condurre caldaie a vapore (autoclavi) ovvero certificato di servizio prestato, in seguito a regolare concorso, di vigile sanitario comunale o provinciale, secondo le specializzazioni che possono determinarsi, di volta in volta, nel bando di concorso;

b) ruolo del personale di anticamera: licenza elementare.

#### Art. 3.

Ai fini dell'applicazione delle norme di cui al testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, la equiparazione delle qualifiche dei ruoli stabiliti nei quadri 1, 2, 3 e 4 allegati al presente decreto è effettuata in base alla corrispondenza dei coefficienti.

Per le promozioni alla qualifica di capo guardia e di primo capo guardia di sanità si applica il disposto dell'art. 193 del testo unico sopracitato.

Le disposizioni dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 1 della legge 13 marzo 1958, n. 308, non si applicano alla carriera delle guardie di sanità.

#### Art. 4.

Nella prima attuazione del presente decreto, i posti di nuova istituzione di cui ai ruoli indicati nel primo comma del precedente art. 1, con esclusione di quello della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici, possono essere conferiti agli impiegati di ruolo organico delle altre Amministrazioni statali che prestino servizio da almeno due anni presso l'Amministrazione centrale

della sanità pubblica, alla data del 1° luglio 1959, ed agli impiegati dei ruoli di cui al secondo comma del precedente art. 1.

I posti che, dopo effettuato il conferimento di cui al primo comma, risultino disponibili nelle qualifiche cui è annesso coefficiente non superiore al 402, possono essere, limitatamente ad un quarto di essi, conferiti agli impiegati di ruolo organico delle altre Amministrazioni statali che prestino servizio presso gli uffici centrali o periferici del Ministero della sanità alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Gli interessati debbono presentare domanda entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto; sulle domande decide il Ministro sentito il Consiglio di amministrazione.

Il collocamento del personale di cui ai precedenti commi è effettuato nella carriera corrispondente a quella di provenienza e nella qualifica organicamente acquisita nella carriera medesima; detto personale conserva, a tutti gli effetti, l'anzianità di carriera e di qualifica acquisite; a pari anzianità di qualifica, si applica il disposto del precedente art. 1, ultimo comma.

#### Art. 5.

Il ruolo aggiunto della carriera esecutiva delle ostetriche è soppresso con decorrenza dalla data di entrata in vigore del presente decreto; le ostetriche ad esso appartenenti sono collocate, con decreto del Ministro, nella corrispondente qualifica del ruolo aggiunto della carriera esecutiva delle assistenti sanitarie visitatrici provinciali, con il riconoscimento, a tutti gli effetti, del servizio prestato nel ruolo di provenienza.

Gli impiegati appartenenti al ruolo aggiunto dei segretari in possesso dei prescritti requisiti, possono partecipare, a seconda del titolo di studio posseduto, agli esami di promozione alle qualifiche di primo ragioniere ovvero di primo segretario tecnico.

#### Art. 6.

Le assistenti sanitarie visitatrici provinciali aggiunte del ruolo aggiunto sono inquadrare, con decreto del Ministro, nella corrispondente qualifica iniziale del ruolo della carriera esecutiva delle assistenti sanitarie visitatrici, di cui al quadro 43, annesso al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che resta ad esaurimento. L'inquadramento è effettuato, ove occorra, anche in soprannumero, secondo l'ordine di anzianità di qualifica, su conforme giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione.

Nella carriera di concetto delle assistenti sanitarie debbono essere lasciati vacanti tanti posti, di qualifica pari o superiore, quanti sono quelli coperti ed in soprannumero nel ruolo della carriera esecutiva di cui al precedente comma.

#### Art. 7.

Nella prima attuazione del presente decreto è limitatamente al primo concorso pubblico che verrà indetto, non oltre la metà dei posti da ricoprire nelle qualifiche iniziali di ciascuno dei ruoli di cui al primo comma del precedente art. 1 può essere riservata a coloro che trovansi in servizio presso gli uffici centrali o periferici del Ministero della sanità alla data del 1° luglio 1959; gli aspiranti debbono essere in possesso dei prescritti titoli e requisiti; ove non siano già imple-

gati di ruolo o di ruolo aggiunto, non debbono aver superato l'età di anni quarantacinque comprensiva di ogni altra elevazione consentita per legge. Detto limite di età è aumentato del periodo pari al servizio riscattabile, secondo le vigenti disposizioni, ai fini del trattamento di quiescenza.

Nella prima attuazione del presente decreto non oltre un sesto dei posti che risultino disponibili nelle qualifiche non superiori a quella di consigliere di 1<sup>a</sup> classe del ruolo della carriera direttiva amministrativa di cui all'annesso quadro 1 possono essere conferiti mediante concorsi pubblici per esami e per titoli ai quali sono ammessi a partecipare coloro che siano provvisti del titolo di studio e dei requisiti richiesti per l'accesso alle predette carriere nonchè di una anzianità di laurea di almeno 5 o 2 anni, rispettivamente per il conferimento dei posti di consigliere di 1<sup>a</sup> classe e di consigliere di 2<sup>a</sup> classe.

#### Art. 8.

Le nomine alla qualifica iniziale, per i posti che risultino disponibili dopo l'applicazione dei precedenti articoli 1, 4, 6 e 7 secondo comma, non potranno avere decorrenza anteriore al 1° luglio 1960.

### TITOLO II

#### *Carriere del personale dell'Istituto superiore di sanità*

#### Art. 9.

I ruoli organici del personale dell'Istituto superiore di sanità sono stabiliti nei quadri 5, 6, 7 e 8 annessi al presente decreto.

Il personale appartenente al ruolo le cui qualifiche sono modificate dal presente decreto, assume la nuova qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica da esso già rivestita.

Ai fini dell'applicazione delle norme di cui al testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni, la equiparazione delle qualifiche dei ruoli stabiliti nei quadri 5, 6, 7 e 8 allegati al presente decreto è effettuata in base alla corrispondenza dei coefficienti.

Continuano ad applicarsi al personale della carriera direttiva della direzione e dei laboratori ed a quello della carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici, le particolari disposizioni previste dagli articoli 210 e seguenti del citato testo unico e successive modificazioni.

Le disposizioni dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 1 della legge 13 marzo 1958, n. 308, non si applicano alla carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici.

#### Art. 10.

Il Ministro, con proprio decreto, può conferire ad un capo dei laboratori l'incarico di sostituire il direttore dell'Istituto superiore di sanità in caso di assenza od impedimento.

Con decreto del Ministro, su proposta del direttore dell'Istituto, può essere conferita ad uno dei primi ricercatori dei laboratori l'incarico di sostituire il capo dei laboratori in caso di assenza od impedimento od altro speciale incarico.

#### Art. 11.

Per l'accesso alla carriera direttiva del museo sperimentale e segreteria didattica è richiesta la laurea



in una delle branche della chimica o della medicina o dell'ingegneria o della fisica o delle scienze naturali o delle scienze biologiche.

#### Art. 12.

Il personale appartenente al ruolo della carriera direttiva del Laboratorio di microbiologia di cui al quadro 3/b annesso al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, in relazione al diploma di laurea posseduto — con decreto del Ministro previo parere del Comitato amministrativo dell'Istituto — nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di microbiologia od in quello della carriera direttiva dei laboratori di veterinaria di cui al quadro 5 - tabelle 9 e 11 - annesso al presente decreto.

Il collocamento in ciascuno dei ruoli di cui al precedente comma è effettuato con l'attribuzione della qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nel ruolo di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite. A pari anzianità di qualifica sarà conservato l'ordine di precedenza del ruolo originario.

#### Art. 13.

Il personale appartenente ai ruoli della carriera di concetto della segreteria didattica e della biblioteca di cui al quadro 23 annesso al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, con decreto del Ministro previo parere del Comitato amministrativo dell'Istituto, nel ruolo del personale della carriera di concetto del Museo sperimentale, segreteria didattica e biblioteca di cui al quadro 6 - tabella 5 - allegato al presente decreto ed assegnato alla qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nel ruolo di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite.

#### Art. 14.

Il personale appartenente al ruolo della carriera di concetto dei laboratori di cui al quadro 23 allegato al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, con decreto del Ministro, previo parere di un'apposita Commissione, nei ruoli della carriera di concetto degli esperti di cui al quadro 6, tabelle 1, 2 e 3, allegato al presente decreto, cui sono annesse funzioni pari a quelle organicamente esercitate dal personale medesimo nel ruolo di provenienza.

La Commissione è nominata con decreto del Ministro ed è composta da un capo dei laboratori che la presiede e da quattro membri scelti tra il personale delle carriere direttive dell'Istituto con qualifica non inferiore a ricercatore aggiunto; le funzioni di segretario sono esercitate da un impiegato della carriera direttiva amministrativa con qualifica non superiore a consigliere di 1<sup>a</sup> classe.

Il collocamento in ciascuno dei ruoli di cui al primo comma è effettuato con l'attribuzione della qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nel ruolo di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite. A pari anzianità di qualifica è conservato l'ordine di precedenza del ruolo originario.

#### Art. 15.

Il personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici, dei preparatori e degli specialisti vari di cui al quadro 43 allegato al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è inquadrato, con decreto del Ministro, previo parere della Commissione prevista dal precedente art. 14, nei ruoli della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici di cui al quadro 7, tabelle 1, 2 e 3, annesso al presente decreto, cui sono annesse funzioni parificabili a quelle proprie del ruolo di provenienza.

Il collocamento in ciascuno dei ruoli di cui al precedente comma è effettuato con l'attribuzione della qualifica cui è annesso il coefficiente pari a quello della qualifica rivestita nei ruoli di provenienza e con la conservazione dell'anzianità di carriera e di qualifica acquisite. A pari anzianità di qualifica l'ordine di precedenza nel ruolo è stabilito dalla Commissione, rispettando, in ogni caso, fra provenienti dallo stesso ruolo, l'ordine di precedenza del ruolo originario.

#### Art. 16.

Nella prima attuazione del presente decreto i posti che risultino disponibili nelle qualifiche non superiori a quella di aiuto dei ruoli di nuova istituzione della carriera direttiva dei laboratori di chimica biologica e di elettronica, possono essere conferiti mediante i concorsi previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per l'accesso alla carriera direttiva, da espletare tra il personale dell'Istituto appartenente a ruolo organico della stessa carriera e coloro che alla data del 1° luglio 1959 svolgono attività presso l'Istituto stesso ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

Ai fini della partecipazione ai concorsi di cui al comma precedente gli aspiranti debbono essere in possesso della laurea e dei requisiti prescritti, salvo, per coloro che non siano impiegati di ruolo, quello del limite massimo di età. Per la partecipazione al concorso a posti di aiuto gli aspiranti debbono altresì essere in possesso di una anzianità di laurea non inferiore a sette anni ed avere svolto attività presso l'Istituto per almeno due anni.

#### Art. 17.

Nella prima attuazione del presente decreto, non oltre la metà dei posti recati in aumento nelle qualifiche non superiori a quella di consigliere di 1<sup>a</sup> classe nel ruolo della carriera direttiva dei Servizi amministrativi e del personale possono essere conferiti mediante i concorsi previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per l'accesso alla carriera direttiva, da espletare tra il personale dell'Istituto appartenente allo stesso ruolo organico e coloro che, alla data del 1° luglio 1959, svolgono attività presso l'Istituto stesso ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

Ai fini della partecipazione ai concorsi di cui al comma precedente, gli aspiranti debbono essere in possesso della laurea e dei requisiti prescritti, salvo, per coloro che non siano impiegati di ruolo, quello del limite massimo di età nonchè dei seguenti altri requisiti:

per il conferimento dei posti di consigliere di 1<sup>a</sup> classe: essere in possesso di un'anzianità di laurea di almeno sette anni, ed avere prestato servizio nel

ruolo per almeno tre anni o svolto attività presso l'Istituto ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630, per almeno cinque anni; in quest'ultimo caso è richiesta altresì l'iscrizione all'albo professionale per almeno tre anni.

per il conferimento dei posti di consigliere di 2ª classe: essere in possesso di un'anzianità di laurea di almeno quattro anni e, per coloro che abbiano svolto attività presso l'Istituto ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630, aver disimpegnato tale incarico per almeno due anni.

#### Art. 18.

Nella prima attuazione del presente decreto i posti disponibili nella qualifica iniziale dei ruoli di cui agli annessi quadri 5, 6, 7 e 8, esclusi quelli di cui ai precedenti articoli 16 e 17 e quelli della qualifica iniziale del ruolo della carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici, possono essere conferiti, limitatamente ai nove decimi dei posti stessi, mediante i concorsi previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per l'accesso alle varie carriere, da espletare tra il personale in servizio nell'Istituto alla data del 1º luglio 1959 e tra coloro che alla stessa data svolgono attività presso l'Istituto medesimo ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei prescritti titoli e requisiti salvo, per coloro che non siano già impiegati di ruolo o di ruolo aggiunto, quello del limite massimo di età.

Con le norme di cui ai precedenti commi possono essere conferiti tutti i posti che siano disponibili nella prima attuazione del presente decreto nella qualifica iniziale del ruolo della carriera ausiliaria dei sorveglianti tecnici. Gli idonei del relativo concorso possono essere nominati, per non oltre cinquanta unità, in soprannumero all'organico. I posti conferiti in soprannumero debbono essere riassorbiti con le prime successive vacanze.

#### Art. 19.

Dalla data di entrata in vigore del presente decreto cessa la facoltà di conferire nuovi incarichi in attuazione dell'art. 2 della legge 30 luglio 1950, n. 630.

I titolari degli incarichi che risultano già conferiti possono essere riconfermati a norma della predetta legge 30 luglio 1950, n. 630, limitatamente al periodo occorrente per l'espletamento dei concorsi previsti dagli articoli 16, 17 e 18 del presente decreto e, comunque, non oltre il 30 giugno 1962.

#### Art. 20.

Per il personale che venga immesso nei ruoli dell'Istituto a norma del presente decreto, il servizio comunque prestato alla dipendenza dell'Istituto medesimo, anteriormente alla immissione in ruolo, sarà riscattabile ai fini della pensione con le stesse norme vigenti per il personale non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

#### Disposizioni finali

#### Art. 21.

Alla spesa derivante dall'applicazione delle norme di cui al titolo I della presente legge, valutata per l'esercizio finanziario 1959-60 in lire 300.000.000, sarà fatto

fronte mediante riduzione di pari ammontare dello stanziamento del capitolo 61 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'esercizio medesimo.

Alla spesa derivante dall'applicazione delle norme di cui al titolo II della presente legge, valutata per l'esercizio finanziario 1959-60 in lire 180.000.000, sarà fatto fronte con riduzione di pari ammontare dello stanziamento del capitolo 97 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'esercizio medesimo.

Secondo la disposizione di cui all'art. 10 della legge 13 marzo 1958, n. 296, il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 11 agosto 1959

GRONCHI

SEGGI — TAMBRONI — GIARDINA

Visto, il Guardasigilli GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1959

Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 129. — VILLA

**Ruoli organici  
dei servizi centrali e periferici del Ministero della sanità**

#### CARRIERE DIRETTIVE

#### QUADRO 1

TABELLA 1 - *Direttori generali*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Direttore generale . . . . .	5
		<hr/> 5 <hr/>

TABELLA 2 - *Medici*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Ispettore generale medico capo . . . . .	1
670	Ispettore generale medico . . . . .	27
500	Medico provinciale capo . . . . .	80
402	Medico provinciale superiore . . . . .	100
325	Medico provinciale di 1ª classe . . . . .	110
271	Medico provinciale di 2ª classe . . . . .	120
		<hr/> 438 <hr/>

TABELLA 3 - *Veterinari*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
670	Ispettore generale veterinario . . . . .	10
500	Veterinario provinciale capo . . . . .	40
402	Veterinario provinciale superiore . . . . .	54
325	Veterinario provinciale di 1ª classe . . . . .	56
271	Veterinario provinciale di 2ª classe . . . . .	58
229	Veterinario provinciale di 3ª classe . . . . .	
		<hr/> 218 <hr/>

TABELLA 4 - *Chimici*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
670	Ispettore generale chimico . . . . .	2
500	Chimico capo . . . . .	4
402	Chimico superiore . . . . .	6
325	Chimico di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	6
271	Chimico di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	6
		<hr/> 24 <hr/>

TABELLA 5 - *Farmacisti*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
670	Ispettore generale farmacista . . . . .	1
500	Farmacista capo . . . . .	1
402	Farmacista superiore . . . . .	1
325	Farmacista di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	2
271	Farmacista di 2 <sup>a</sup> classe } . . . . .	3
229	Farmacista di 3 <sup>a</sup> classe }	
		<hr/> 8 <hr/>

TABELLA 6 - *Ingegneri di sanità*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
500	Ingegnere capo . . . . .	1
402	Ingegnere superiore . . . . .	3
325	Ingegnere di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	4
271	Ingegnere di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	7
		<hr/> 15 <hr/>

TABELLA 7 - *Amministrativi*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
670	Ispettore generale . . . . .	16
500	Direttore di divisione . . . . .	28
402	Direttore di sezione . . . . .	55
325	Consigliere di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	70
271	Consigliere di 2 <sup>a</sup> classe } . . . . .	101
229	Consigliere di 3 <sup>a</sup> classe }	
		<hr/> 270 <hr/>

## CARRIERE DI CONCETTO

QUADRO 2

TABELLA 1 - *Ragionieri*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
500	Ragioniere capo . . . . .	3
402	Ragioniere principale . . . . .	15
325	Primo ragioniere . . . . .	43
271	Ragioniere . . . . .	57
229	Ragioniere aggiunto } . . . . .	72
202	Vice ragioniere }	
		<hr/> 190 <hr/>

TABELLA 2 - *Segretari tecnici*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
402	Segretario tecnico superiore . . . . .	16
325	Primo segretario tecnico . . . . .	42
271	Segretario tecnico di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	54
229	Segretario tecnico di 2 <sup>a</sup> classe } . . . . .	68
202	Segretario tecnico di 3 <sup>a</sup> classe }	
		<hr/> 180 <hr/>

TABELLA 3 - *Assistenti sanitarie*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
402	Assistente sanitaria superiore . . . . .	5
325	Prima assistente sanitaria . . . . .	25
271	Assistente sanitaria di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	100
229	Assistente sanitaria di 2 <sup>a</sup> classe } . . . . .	150
202	Assistente sanitaria di 3 <sup>a</sup> classe }	
		<hr/> 280 <hr/>

## CARRIERE ESECUTIVE

QUADRO 3

TABELLA 1 - *Aiutanti tecnici*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
325	Aiutante tecnico superiore . . . . .	1
271	Aiutante tecnico capo . . . . .	12
229	Primo aiutante tecnico . . . . .	35
202	Aiutante tecnico 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	52
180	Aiutante tecnico 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	100
		<hr/> 200 <hr/>

TABELLA 2 - *Personale d'archivio*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
271	Archivista capo . . . . .	20
229	Primo archivista (*) . . . . .	68
202	Archivista . . . . .	45
180	Applicato } . . . . .	95
157	Applicato aggiunto }	
		<hr/> 229 <hr/>
229	Assistente alla vigilanza (**) . . . . .	1

(\*) Sono ammessi al concorso ed allo scrutinio per la promozione alla qualifica di primo archivista, a norma dello art 185 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sia gli archivisti e gli applicati del ruolo del personale di archivio, sia i dattilografi di prima e di seconda classe del ruolo dei dattilografi.

(\*\*) La qualifica di assistente alla vigilanza è conferita mediante concorso per titoli, integrato da un colloquio, cui sono ammessi a partecipare i capi guardia ed i primi capi guardia di sanità, che, alla data di pubblicazione del decreto che indice il concorso, abbiano complessivamente vent'anni di effettivo servizio.

TABELLA 3 - *Dattilografi*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
202	Dattilografo 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	80
180	Dattilografo 2 <sup>a</sup> classe } . . . . .	130
157	Dattilografo aggiunto } . . . . .	210
		<hr/> 210

## CARRIERE DEL PERSONALE AUSILIARIO

QUADRO 4

TABELLA 1 - *Guardie di sanità*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
177	Primo capo guardia di sanità . . . . .	10
173	Capo guardia di sanità . . . . .	70
159	Guardia di sanità . . . . .	200
		<hr/> 280

TABELLA 2 - *Personale di anticamera*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
180	Commesso capo . . . . .	1
173	Commesso . . . . .	9
159	Usciere capo . . . . .	70
151	Usciere } . . . . .	100
142	Inserviente } . . . . .	180
		<hr/> 180

## Ruoli organici dell'Istituto superiore di sanità

## CARRIERE DIRETTIVE

QUADRO 5

TABELLA 1 - *Direzione*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Direttore dell'Istituto superiore di sanità . . . . .	1
		<hr/> 1

TABELLA 2 - *Laboratori di biologia*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	4
500	Ricercatore } . . . . .	8
402	Ricercatore aggiunto } . . . . .	10
325	Aiuto } . . . . .	23
271	Assistente } . . . . .	<hr/> 23

TABELLA 3 - *Laboratori di chimica*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	10
500	Ricercatore } . . . . .	20
402	Ricercatore aggiunto } . . . . .	25
325	Aiuto } . . . . .	56
271	Assistente } . . . . .	<hr/> 56

TABELLA 4 - *Laboratori di chimica biologica*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	4
500	Ricercatore } . . . . .	8
402	Ricercatore aggiunto } . . . . .	10
325	Aiuto } . . . . .	23
271	Assistente } . . . . .	<hr/> 23

TABELLA 5 - *Laboratori di chimica terapeutica*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	4
500	Ricercatore } . . . . .	8
402	Ricercatore aggiunto } . . . . .	10
325	Aiuto } . . . . .	23
271	Assistente } . . . . .	<hr/> 23

TABELLA 6 - *Laboratori di elettronica*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	1
500	Ricercatore } . . . . .	2
402	Ricercatore aggiunto } . . . . .	4
325	Aiuto } . . . . .	8
271	Assistente } . . . . .	<hr/> 8

TABELLA 7 - *Laboratori di fisica*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	3
500	Ricercatore } . . . . .	6
402	Ricercatore aggiunto } . . . . .	8
325	Aiuto } . . . . .	18
271	Assistente } . . . . .	<hr/> 18

TABELLA 8 - *Laboratori di ingegneria sanitaria*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	3
500	Ricercatore } . . . . .	4
402	Ricercatore aggiunto } . . . . .	5
325	Aiuto } . . . . .	13
271	Assistente } . . . . .	<hr/> 13

TABELLA 9 - *Laboratori di microbiologia*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	6
500	Ricercatore	9
402	Ricercatore aggiunto }	
325	Aiuto }	14
271	Assistente }	
		30

TABELLA 10 - *Laboratori di parassitologia*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	3
500	Ricercatore	4
402	Ricercatore aggiunto }	
325	Aiuto }	5
271	Assistente }	
		13

TABELLA 11 - *Laboratori di veterinaria*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
900	Capo dei laboratori . . . . .	1
670	Primo ricercatore . . . . .	1
500	Ricercatore	2
402	Ricercatore aggiunto }	
325	Aiuto }	4
271	Assistente }	
		8

TABELLA 12 - *Servizi amministrativi e del personale*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
670	Capo dei Servizi amministrativi e del personale . . . . .	1
500	Capo ufficio . . . . .	6
402	Direttore di sezione . . . . .	8
325	Consigliere di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	9
271	Consigliere di 2 <sup>a</sup> classe }	10
229	Consigliere di 3 <sup>a</sup> classe }	
		34

TABELLA 13 - *Museo sperimentale e segreteria didattica*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
670	Capo del Museo sperimentale e della Segreteria didattica . . . . .	1
500	Direttore di reparto di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	1
402	Direttore di reparto di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	1
325	Addetto di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	2
271	Addetto di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	2
		7

TABELLA 14 - *Biblioteca*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
670	Capo della biblioteca . . . . .	1
500	Bibliotecario superiore . . . . .	2
402	Bibliotecario capo . . . . .	3
325	Bibliotecario di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	4
271	Bibliotecario di 2 <sup>a</sup> classe }	5
229	Bibliotecario di 3 <sup>a</sup> classe }	
		15

## CARRIERE DI CONCETTO

## QUADRO 6

TABELLA 1 - *Esperti biologi*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
500	Esperto capo . . . . .	1
402	Esperto principale . . . . .	3
325	Primo esperto . . . . .	5
271	Esperto . . . . .	6
229	Esperto aggiunto }	9
202	Vice esperto }	
		24

TABELLA 2 - *Esperti chimici*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
500	Esperto capo . . . . .	1
402	Esperto principale . . . . .	3
325	Primo esperto . . . . .	5
271	Esperto . . . . .	6
229	Esperto aggiunto }	9
202	Vice esperto }	
		24

TABELLA 3 - *Esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
500	Esperto capo . . . . .	1
402	Esperto principale . . . . .	3
325	Primo esperto . . . . .	5
271	Esperto . . . . .	6
229	Esperto aggiunto }	9
202	Vice esperto }	
		24

TABELLA 4 - *Servizi amministrativi e del personale*

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
500	Segretario capo . . . . .	1
402	Segretario principale . . . . .	3
325	Primo segretario . . . . .	5
271	Segretario . . . . .	7
229	Segretario aggiunto }	10
202	Vice segretario }	
		26



TABELLA 5 - Museo sperimentale - Segreteria didattica, biblioteca

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
402	Segretario principale . . . . .	3
325	Primo segretario . . . . .	4
271	Segretario . . . . .	5
229	Segretario aggiunto } . . . . .	8
202	Vice segretario } . . . . .	
		20

## CARRIERE ESECUTIVE

QUADRO 7

TABELLA 1 - Aiutanti tecnici biologi

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
271	Aiutante tecnico capo . . . . .	7
229	Primo aiutante tecnico . . . . .	9
202	Aiutante tecnico . . . . .	12
180	Aiutante tecnico aggiunto . . . . .	18
		46

TABELLA 2 - Aiutanti tecnici chimici

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
271	Aiutante tecnico capo . . . . .	4
229	Primo aiutante tecnico . . . . .	5
202	Aiutante tecnico . . . . .	8
180	Aiutante tecnico aggiunto . . . . .	10
		27

TABELLA 3 - Aiutanti tecnici in fisica, elettronica, meccanica, disegno, fotografia

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
271	Aiutante tecnico capo . . . . .	7
229	Primo aiutante tecnico . . . . .	9
202	Aiutante tecnico . . . . .	12
180	Aiutante tecnico aggiunto . . . . .	18
		46

TABELLA 4 - Aiutanti

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
271	Aiutante capo . . . . .	6
229	Primo aiutante . . . . .	17
202	Aiutante . . . . .	23
180	Aiutante aggiunto } . . . . .	44
157	Vice aiutante } . . . . .	
		90

## CARRIERE DEL PERSONALE AUSILIARIO

QUADRO 8

TABELLA 1 - Sorveglianti tecnici

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
177	Sorvegliante tecnico capo . . . . .	10
173	Sorvegliante tecnico . . . . .	80
159	Agente tecnico . . . . .	130
		220

TABELLA 2 - Personale addetto agli uffici

Coeff.	Qualifica	Numero dei posti
159	Usciere capo . . . . .	6
151	Usciere } . . . . .	14
142	Inserviente } . . . . .	
		20

Visto, gli otto quadri che precedono

Il Ministro per il tesoro: TAMBRONI

SEGNÌ — GIARDINA

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1959.

Approvazione di una modifica alle condizioni di polizza relative alle assicurazioni di rendita immediata, presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma.

## IL MINISTRO

## PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere la modifica delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni di rendite vitalizie immediate approvate con decreto Ministeriale 12 settembre 1947;

Decreta:

L'art. 2 delle condizioni generali di polizza relative alle assicurazioni di rendite vitalizie immediate, è sostituito dal seguente testo presentato dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma:

Art. 2. — Il contratto di assicurazione s'intende stipulato con la consegna al contraente od agli assicurati della polizza firmata dalla « Prævidentia ».

La consegna della polizza non può essere fatta che contro il pagamento dell'importo di premio ed accessori di cui essa porta quietanza.

Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane.

Roma, addì 14 settembre 1959

p. Il Ministro: MICHELI

(5204)

**DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1959.**

Approvazione di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano.

**IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune modifiche delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo di cui al decreto Ministeriale 13 giugno 1958;

**Decreta:**

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcune modifiche delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano.

Roma, addì 14 settembre 1959

*p. Il Ministro: MICHELI*

(5212)

**DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1959.**

Approvazione di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille ».

**IL MINISTRO  
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Abeille », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune modifiche delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo di cui al decreto Ministeriale 28 agosto 1958;

**Decreta:**

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcune modifiche delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille ».

Roma, addì 14 settembre 1959

*p. Il Ministro: MICHELI*

(5202)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

#### Concessioni di exequatur

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Adriano Gardella, Console onorario delle Filippine a Genova.

(5185)

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Friedrich Graeff, Console generale di Germania a Genova.

(5186)

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Zoila Margaret Hawson, Vice console di Gran Bretagna a Firenze.

(5187)

In data 30 giugno 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Walter Patrick Scott Lane, Console di Gran Bretagna a Venezia.

(5188)

In data 3 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Emile Joseph Karam, Console generale del Libano a Trieste.

(5189)

In data 30 giugno 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Alfonso Mexia Schober, Console degli Stati Uniti del Messico a Genova.

(5190)

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Antonio Grippa, Console onorario di Panama a Roma.

(5191)

In data 3 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Antonio Izquierdo Yanes, Console di Spagna a Milano.

(5192)

In data 15 luglio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Guido Lepori, Console generale di Svizzera a Milano.

(5193)

### MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

#### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 30 novembre 1956 dal messaggere di 2<sup>a</sup> classe Vischioni Antonio del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il mancato accoglimento della sua istanza intesa ad ottenere l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 12, primo comma, della legge 31 luglio 1954, n. 723.

(5144)

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Approvazione del piano regolatore generale  
del comune di Viterbo**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1959, registro n. 34 Lavori pubblici, foglio n. 225, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Viterbo.

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5103)

**Approvazione del piano regolatore generale  
del comune di Manciano**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1959, registro n. 32 Lavori pubblici, foglio n. 52, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Manciano (Grosseto).

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5104)

**Approvazione del piano regolatore generale  
del comune di Belluno**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1959, registro n. 33 Lavori pubblici, foglio n. 144, è stato approvato il piano regolatore generale della città di Belluno.

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5105)

**Varianti al piano di ricostruzione di Fondi (Latina)**

Con decreto Ministeriale 5 settembre 1959, n. 4301/4381, sono state approvate, previa decisione sulle opposizioni presentate, con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, le varianti rispondenti ai numeri 16, 11, 7, 9, 23 relative al piano di ricostruzione di Fondi, vistate in una planimetria in scala 1:1000 e una in scala 1:2000.

Per l'esecuzione delle opere previste nelle varianti di cui sopra è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Fondi che, giusta il disposto dell'art. 2 della legge 28 marzo 1957, n. 222, è prorogato fino al 30 giugno 1960.

(5108)

**MINISTERO DEL TESORO**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 213

**Corso dei cambi del 18 settembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori**

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA . . . . .	620,60	620,60	620,60	620,60	620,59	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
\$ Can. . . . .	652,05	652,50	652,50	652,325	652,10	653,34	652,60	653 —	653,30	652,75
Fr Sv. . . . .	143,42	143,52	143,56	143,525	143,50	143,41	143,53	143,43	143,42	143,52
Kr D. . . . .	90,02	89,04	90,02	90,05	90 —	90,01	90,41	90,02	90 —	90 —
Kr N. . . . .	86,93	86,99	87 —	86,99	87 —	86,96	86,985	86,98	86,96	86,95
Kr Sv. . . . .	119,93	119,93	119,92	119,94	119,93	119,93	119,93	119,93	119,93	119,93
Fol . . . . .	164,21	164,24	164,27	164,26	164,25	164,21	164,23	164,22	164,21	164,20
Fr B. . . . .	12,40	12,402	12,40	12,40	12,395	12,40	12,40	12,40	12,40	12,405
Fr Fr. . . . .	126,55	126,565	126,56	126,53	126,50	126,56	126,55	126,56	126,55	126,55
1 st . . . . .	1740,40	1740,60	1740,50	1740,875	1740,25	1740,50	1740,60	1740,20	1740,10	1740,75
Dm. occ. . . . .	148,31	148,32	148,33	148,34	148,30	148,31	148,35	148,32	148,31	148,32
Scell. Austr. . . . .	24,05	24,05	24,055	24,054	24 —	24,05	24,05	24,05	24,05	24,054

**Media dei titoli del 18 settembre 1959**

Rendita 3,50 % 1906 . . . . .	71,45	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960) . . . . .	100,675
Id. 3,50 % 1902 . . . . .	70,10	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1961) . . . . .	100,275
Id. 5 % 1935 . . . . .	101,55	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1962) . . . . .	100 —
Redimibile 3,50 % 1934 . . . . .	92,25	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1963) . . . . .	99,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) . . . . .	85,125	Id. 5 % ( " 1° aprile 1964) . . . . .	99,90
Id. 5 % (Ricostruzione) . . . . .	98,45	Id. 5 % ( " 1° aprile 1965) . . . . .	99,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria) . . . . .	96,40	Id. 5 % ( " 1° aprile 1966) . . . . .	99,950
Id. 5 % 1936 . . . . .	99,25	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1968) . . . . .	99,950
Id. 5 % (Città di Trieste) . . . . .	96,45		
Id. 5 % (Beni Esteri) . . . . .	96,30		

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA***UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI****Cambi medi del 18 settembre 1959**

1 Dollaro USA . . . . .	620,60	1 Fiorino olandese . . . . .	164,245
1 Dollaro canadese . . . . .	652,462	1 Franco belga . . . . .	12,44
1 Franco svizzero . . . . .	143,527	100 Franchi francesi . . . . .	126,54
1 Corona danese . . . . .	90,047	1 Lira sterlina . . . . .	1740,812
1 Corona norvegese . . . . .	86,989	1 Marco germanico . . . . .	148,345
1 Corona svedese . . . . .	119,935	1 Scellino austriaco . . . . .	24,054

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Rettifiche di intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 5.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 5 % (1936)	15385	2.070 —	Bastiani Annita fu <i>Arcangelo</i> moglie di Marchetti Ferdinando, dom. in Piombino (Livorno) dotale.	Bastiani Annita fu <i>Arcangiolo</i> moglie di Marchetti Ferdinando, dom. in Piombino (Livorno) dotale.
Rendita 5 % (1935)	165701	175 —	Giroldi Teresina fu <i>Marco Antonio</i> , minore sotto la patria potestà della madre De Grandi Erminia fu Luigi ved. Giroldi, dom. a Cunardo (Varese).	Giroldi Teresina fu <i>Antonio</i> , minore sotto la patria potestà della madre De Grandi Erminia fu Luigi ved. Giroldi, dom. a Cunardo (Varese).
Id.	165702	175 —	Giroldi Silvia fu <i>Marco Antonio</i> ecc., come sopra.	Giroldi Silvia fu <i>Antonio</i> ecc., come sopra.
Id.	165699	175 —	Giroldi Valentino fu <i>Marco Antonio</i> ecc., come sopra.	Giroldi Valentino fu <i>Antonio</i> ecc., come sopra.
B. T. N. 5 % (1959)	10584	1.500 —	Ellì Irma di Angelo, dom. a Milano, vincolato per dote militare.	Ellì <i>Luigia Irma</i> di Angelo, dom. a Milano, vincolato per dote militare.
Rendita 5 % (1935)	189068	75 —	Inzerillo Vita fu Tommaso, minore sotto la patria potestà della madre Vetrano Ninfa di Ignazio, dom. a Melfi (Agrigento).	<i>Inzerillo</i> Vita fu Tommaso, minore sotto la patria potestà della madre Vetrano Ninfa di Ignazio, dom. a Melfi (Agrigento).
B. T. N. 5 % (1959)	1346	13.250 —	De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potestà della madre Colaneri Carmela di Domenico ved. De Marinis.	De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potestà della madre Colaneri <i>Carmina Giovanna</i> di Domenico ved. De Marinis.
Id.	1347	13.250 —	De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potestà della madre Colaneri Carmela di Domenico ved. De Marinis, usufrutto vitalizio a Colaneri Carmela di Domenico ved. De Marinis.	De Marinis Graziella fu Veruccio, minore sotto la patria potestà della madre Colaneri <i>Carmina Giovanna</i> di Domenico ved. De Marinis, usufrutto vitalizio a Colaneri <i>Carmina Giovanna</i> di Domenico ved. De Marinis.
Id.	1756	15.000 —	Sciaccia Marianna di Antonino, moglie di Barbagallo Sebastiano fu Antonino, dom. a Giarre (Catania), vincolato per dote con patto reversivo.	Sciaccia <i>Mariannina</i> di Antonino, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	16769	567 —	Camerini Amelia di <i>Edoardo</i> moglie di Levi Carlo di Luigi, dom. a Reggio Emilia, dotale.	Camerini Amelia di <i>Eduardo</i> ecc., come contro.
Id.	45017	990,50	Camerini Amelia di <i>Odoardo</i> moglie di Levi, ecc. come sopra.	Camerini Amelia di <i>Eduardo</i> moglie di Levi, ecc. come sopra.
Id.	140167	1.225 —	Camerini Amelia di <i>Edoardo</i> moglie di Levi Carlo, dom. a Reggio Emilia, dotale.	Camerini Amelia di <i>Eduardo</i> moglie di Levi Carlo, dom. a Reggio Emilia, dotale.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 44	574	5.000 —	Cambiaso Maria Teresa fu <i>Giambattista</i> moglie di Scerni Enrico di Paolo, dom. a Genova, dotale.	Cambiaso Maria Teresa di <i>Giovanni Battista</i> moglie di Scerni Enrico di Paolo, dom. a Genova, dotale.
Id. Serie 47	503	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 49	545	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 56	465	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 61	385	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 63	432	9.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	76751	900 —	Tallone Angela fu Sebastiano, moglie di Acquarone Domenico, dom. in Lucinasco (Porto Maurizio).	Tallone <i>Bianca</i> fu Sebastiano ecc., come contro.



Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	239191	262,50	Bergaglio Mario fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Milano <i>Cecilia</i> ved. Bergaglio, dom. a Novi Ligure (Alessandria).	Bergaglio Mario fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Milano <i>Giulia Cecilia</i> ved. Bergaglio, dom. a Novi Ligure (Alessandria).
Id.	239192	262,50	Bergaglio Felice fu Angelo, ecc., come sopra.	Bergaglio Felice fu Angelo, ecc., come sopra.
Id.	86270	3.500 —	Arienzo Annunziata di Francesco, moglie di <i>Padovano</i> Alfonso, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli).	Arienzo Annunziata di Francesco, moglie di <i>Padovano</i> Alfonso, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli).
Rendita 5 % (1935)	199418	140 —	Mondon Margherita fu Davide nubile, dom. a Torre Pellice (Torino), usufrutto vitalizio a <i>Ceresole Dionigi</i> fu <i>Eligio</i> , dom. a Torre Pellice (Torino).	Mondon Margherita fu Davide nubile, dom. a Torre Pellice (Torino), usufrutto vitalizio a <i>Ceresole Dionigi</i> fu <i>Michele</i> , dom. a Torre Pellice (Torino).
Cons. 3,50 % (1906)	770047	420 —	Mancini <i>Dora</i> fu Filippo, moglie di Vecchione Francesco, dom. in Atina (Casserta).	Mancini <i>Silvia Dora</i> fu Filippo, moglie di Vecchione Francesco, dom. in Atina (Casserta).
Rendita 5 % (1935)	2467	605 —	Mancini <i>Dora</i> fu Filippo, moglie di Vecchione Francesco, dom. in Atina (Casserta).	Mancini <i>Silvia Dora</i> fu Filippo, moglie di Vecchione Francesco, dom. in Atina (Casserta).
B. T. N. 5 % (1962)	885	25.250 —	Di Rienzo Consiglia fu Michelangelo, minore sotto la patria potestà della madre Figurato <i>Amelia</i> ved. Di Rienzo, dom. in Napoli.	Di Rienzo Consiglia fu Michelangelo, minore sotto la patria potestà della madre Figurato <i>Aurelia</i> ved. Di Rienzo, dom. in Napoli.
Red. 3,50 % (1934)	70160	175 —	De Luca <i>Luigi</i> fu Alfonso, dom. a Cosenza.	De Luca <i>Eugenio Luigi</i> fu Alfonso, dom. a Cosenza.
Id.	137284	21 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	200159	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	306316	770 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1960)	805500	493,50	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 29 agosto 1959

(4949)

Il direttore generale: SCIPIONE

## COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTO-ALTO ADIGE

### Ripristino di cognome nella forma tedesca

#### IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 1° febbraio 1936, n. 2553 R/Gab. con cui alla signora Steger Maria nata a San Lorenzo di Sebato il 5 settembre 1910 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Ponticelli;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 11 maggio 1959 dal sig. Ponticelli Albino, figlio della predetta, in atto residente a San Lorenzo di Sebato;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato,

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946 n. 67602/38435/19,

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 1° febbraio 1936, n. 2553 R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Ponticelli Albino, nato a San Lorenzo di Sebato il 12 novembre 1935 ed ivi residente, viene ripristinato nella forma tedesca di Steger.

Il sindaco del comune di San Lorenzo di Sebato provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma 3°, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 7 settembre 1959

Il Vice Commissario del Governo  
PUGLISI

(5160)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Programmi d'esame per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna**

**IL MINISTRO PER I TRASPORTI**

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942,

Visti gli articoli 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631,

Considerata l'opportunità di apportare alcuni emendamenti al decreto 6 ottobre 1955, con il quale vennero approvati i programmi di esame per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna;

**Decreta:**

### Articolo unico

E' abrogato il suddetto decreto 6 ottobre 1955, ed in sua vece sono approvati per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna da parte del relativo personale navigante, i programmi d'esame allegati al presente decreto come da seguente distinta:

**Allegato A:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capitano,

**Allegato B:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capo timoniere;

**Allegato C:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capo barca,

**Allegato D:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di conduttore di motoscafi,

**Allegato E:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di macchinista;

**Allegato F:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motonave;

**Allegato G:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motoscafi,

**Allegato H:** programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di fuochista abilitato.

Roma, addì 21 luglio 1959

**Il Ministro: ANGELINI**

**ALLEGATO A**

### PROGRAMMA DI ESAMI

*per il conseguimento del titolo professionale di capitano della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

**I — Scritta:** consistente in un tema su argomento di carattere professionale scelto fra quelli indicati per la prova orale, ed in un problema di matematica adeguato al titolo di studio richiesto dal regolamento per la navigazione interna al punto 5) dell'art. 49

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove anzidette sono concesse 6 ore

**II. — Pratica:** consistente nella manovra di una nave in qualsiasi condizione del lago, fiume o canale, tanto al comando quando al timone.

**III. — Orale:** della durata di circa 45 minuti, sugli argomenti appresso elencati:

**A) Elementi di nomenclatura e attrezzatura navale con cognizioni di stabilità degli scafi:**

1) tipi di navi normalmente in uso nella navigazione interna. Nomenclatura delle varie parti costituenti lo scafo e l'armamento della nave adibita a navigazione interna o promiscua. Nozioni di nomenclatura e attrezzature di navi marittime,

2) cavi Catene Rapporti di resistenza fra cavi e catene Lunghezza degli ormeggi di ancoraggio in relazione ai fondali Ancore e loro apparecchiature a salpare;

3) dotazioni di bordo (pompe, mezzi di estinzione incendio, verricelli a mano e meccanici, mezzi di salvataggio, ecc.). Timone (descrizione e funzionamento),

4) meccanismo del galleggiamento degli scafi Altezza metacentrica Momento di stabilità. Cause che ingenerano cattive condizioni di stabilità di uno scafo con particolare riguardo allo stivaggio ed alla sistemazione dei passeggeri.

**B) Nozioni di manovra:**

1) descrizione di tutte le manovre necessarie al movimento di una nave a vela e a motore Risoluzione di qualche particolare problema di manovra navale (partenza ed accostamento ad uno scafo con qualunque condizione di tempo e con difficoltà accidentali). Tecnica del rimorchio. Tecnica dell'ormeggio,

2) provvedimenti da adottare in casi di emergenza (uomo in acqua, collisioni, incaglio, incendio a bordo, vie d'acqua, abbandono della nave, ecc.)

**C) Nozioni di meccanica e di macchine a vapore o a motore a combustione interna per navi adibite alla navigazione interna:**

1) principio delle macchine semplici (leva, cuneo, verricello, carrucolo) Principio di Archimede Funzionamento dell'elica, della ruota propulsatrice e della vela,

2) descrizione di una macchina a vapore marina Funzionamento dei diversi organi. Modo di agire del vapore delle macchine,

3) caldaie marine: tipi e loro descrizione. Pericoli che presentano le caldaie: arroventamento, esplosioni, detonazioni, incrostazioni,

4) motori a scoppio diesel e semidiesel marini a due e quattro tempi. Loro funzionamento e relative irregolarità. Avviamento ed inversione di moto. Bombole di avviamento,

5) complesso elettrico.

**D) Concetti di navigazione:**

1) magnetismo: poli magnetici, magnetismo terrestre, declinazione magnetica. Bussola e descrizione dei tipi di bussola più in uso nella navigazione interna Apparecchi di rilevamento. Magnetismo di bordo, deviazione e variazione della bussola,

2) concetto della navigazione piana Determinazione di un punto con rilievi della costa servendosi di una bussola azimutale o di uno strumento misuratore d'angoli Scandaglio acustico e vari tipi di scandaglio,

3) criteri ai quali deve attenersi il capitano per rilevare le rotte alla bussola che conducono da scalo a scalo Determinazione delle distanze in funzione del tempo impiegato a percorrere il tragitto corrispondente a ciascun segmento di rotta Elementi da tenere presenti (pressione delle caldaie, velocità dell'apparato motore, immersione, stato di pulizia della carena, sbandamento, correnti, condizioni del tempo, ecc) perchè l'apprezzamento delle distanze espresse in funzione degli intervalli di tempo impiegati a percorrere non induca in errore Determinazione delle distanze in funzione del numero dei giri del propulsore,

4) applicazione delle rotte per la navigazione in tempo di nebbia Ristabilimento di rotta di bussola quando la nave, essendo in corso di navigazione in tempo di nebbia sia stata obbligata a rallentare, a fermare, a dare indietro od a deviare per evitare un pericolo Discussione del caso precedente nella ipotesi che le rotte seguite dalla nave siano percorse con il sussidio del contatore dei giri di macchina e dell'orologio. Precauzioni da osservare nella stagione delle nebbie per non essere sorpresi in corso di viaggio fuori rotta,

5) cenni sul regime delle acque dei principali laghi, fiumi e canali navigabili italiani.

**E) Regolamenti.**

principali norme del regolamento per la navigazione interna Regole vigenti per evitare gli abbordi Disposizioni regolamentari e norme riflettenti in genere la polizia e l'ordine dei servizi di bordo Doveri del capitano secondo le leggi e regolamenti ivi compresi quelli commerciali e sanitari.

**F) Cenni di meteorologia.**

Visto, il Ministro. ANGELINI

**ALLEGATO B**

### PROGRAMMA DI ESAMI

*per il conseguimento del titolo professionale di capo timoniere della navigazione interna*

Le prove di esame sono le seguenti:

**I — Scritta:** per il cui svolgimento sono concesse sei ore, consistente in una breve relazione su argomento di carattere professionale scelto fra quelli indicati nei punti A) e B) del programma stabilito per la prova orale.

II. — *Pratica*: consistente nella manovra di una nave in qualsiasi condizione del lago, fiume o canale, tanto al timone quanto al comando, limitata — nel secondo caso — ai tipi di nave delle quali il timoniere, a norma di regolamento, può assumere il comando.

III. — *Orale*: della durata di circa 45 minuti, sugli argomenti appresso elencati:

A) *Elementi di nomenclatura e attrezzatura navale*:

1) tipi di nave a propulsione meccanica e a vela normalmente in uso nella navigazione interna. Nomenclatura dei loro organi principali. Timone: descrizione, funzionamento, avarie,

2) cenni sulle dotazioni di bordo (mezzi di salvataggio, di estinzione d'incendio, ecc.).

B) *Nozioni di manovra*:

1) manovra delle piccole navi a propulsione meccanica e a vela,

2) ormeggio: diversi modi di ormeggiare sulle ancore, alla boa, alla banchina. Manovra per prendere un corpo morto. Condizioni per un buon ormeggio e ancoraggio. Avarie. Alienamento. Manovra di disincaglio. Via d'acqua;

3) rimorchio locale e costiero.

C) *Concetti di navigazione*:

1) impiego pratico della bussola. Rotta vera, magnetica e devianta. Conversione e correzione delle rotte in navigazione piana,

2) tracciato e lettura di rotte e misurazione di distanze sulle carte nautiche. Trasporto sulla carta e lettura di un rilevamento,

3) cenni sul regime delle acque dei principali laghi, canali e fiumi navigabili in Italia.

D) *Regolamenti*:

principali norme del regolamento per la navigazione interna. Regole vigenti per evitare gli abbordi, principali doveri del comandante secondo le leggi e regolamenti, ivi compresi in essi quelli commerciali e sanitari.

E) *Meteorologia*:

condizioni elementari e pratiche sui principali fenomeni meteorologici (compresa la lettura del bollettino meteorologico e del barometro).

Visto, il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO C

PROGRAMMA DI ESAMI

per il conseguimento del titolo professionale di capobarca della navigazione interna

Le prove di esame sono le seguenti:

I. — *Orale*: della durata di circa mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati

A) *Elementi di nomenclatura ed attrezzatura delle navi destinate alla navigazione interna*:

1) tipi di navi: a vela e a propulsione meccanica. Nomenclatura delle loro parti,

2) catene Cavi. Nomenclatura dell'ancora e suo impiego. Impianti a salpare. Dotazione di bordo. Timone e suo impiego

B) *Nozione sui sistemi di propulsione delle navi adibite alla navigazione interna*:

1) vele e loro impiego;

2) macchine a vapore e loro funzionamento (descrizione e nomenclatura delle loro parti principali),

3) motori a combustione interna (descrizione e nomenclatura delle loro parti principali).

C) *Nozioni di manovra*:

1) descrizioni di tutte le manovre necessarie al movimento di una nave a vela e a motore,

2) provvedimenti da adottare in casi di emergenza (incagli, collisione, incendio, uomo in acqua, ecc.).

D) *Regolamenti*:

conoscenza delle principali norme di regolamento per la navigazione interna.

II — *Pratica*: consistente in una manovra con un natante sia a motore che a vela

Visto, il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO D

PROGRAMMA DI ESAMI

per il conseguimento del titolo professionale di conduttore di motoscafi della navigazione interna

Le prove di esame sono le seguenti:

I. — *Orale*: della durata di circa mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati:

A) nozioni di nomenclatura e attrezzatura navale;

B) manovra delle imbarcazioni a vela ed a motore. Provvedimenti da prendere in casi di emergenza (uomo in acqua, incaglio, collisione, vie d'acqua, incendio, ecc.);

C) nomenclatura e funzionamento dei principali organi del motore,

D) conoscenza delle principali norme del regolamento per la navigazione interna; regole vigenti per evitare gli abbordi.

II. — *Pratica*: della durata di circa mezz'ora, consistente nella condotta di un motoscafo in presenza di ostacoli fissi e mobili.

Visto, il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO E

PROGRAMMA DI ESAMI

per il conseguimento del titolo professionale di macchinista della navigazione interna

Le prove di esame sono le seguenti:

I — *Orale*: della durata di mezz'ora sugli argomenti appresso elencati, previa lettura di un disegno di tutto o parte di un apparato di propulsione a vapore, o di qualche suo organo:

1) caldaie a vapore. Vari tipi;

2) focolare e griglie. Bruciatori. Vari tipi di combustibili e lubrificanti (carbone-nafta-olio), loro impiego. Sistemi e cautele per l'imbarco. Stivaggio,

3) accensione delle caldaie. Condotta dei forni. Maniera di ottenerne il massimo rendimento,

4) accessori delle caldaie e loro uso (rubinetti, indicatori di livello, valvole di sicurezza, ecc.);

5) pericoli delle caldaie. Incrostazioni. Ebollizioni. Arroventamenti. Detonazioni. Esplosioni e mezzi per prevenirli;

6) vapore d'acqua e suo modo di funzionamento. Lubrificazione,

7) composizione generale di una macchina alternativa. Macchina a semplice, duplice e triplice espansione. Cassetti di distribuzione e loro funzionamento,

8) cilindri e stantuffi. Aste e bielle. Testa a croce. Alberi a manovella,

9) manometri, regolatori,

10) avarie più frequenti. Precauzioni da prendere per evitarle. Pompe,

11) irregolarità di funzionamento e sistemi per ovviarli;

12) condensatore. Suo funzionamento. Vari tipi di condensatore. Avarie più frequenti al condensatore. Modi di prevenirle e ripararle,

13) nozioni pratiche sulle caratteristiche dei metalli impiegati nella costruzione delle macchine,

14) precauzioni contro gli incendi. Estintori e loro uso;

15) impianto elettrico di bordo. Accumulatori. Dinamo. Motori. Macchine ausiliarie elettriche,

16) ausilio che il macchinista può dare in caso di via d'acqua,

17) mezzi ausiliari di bordo (argani a salpare, verricelli da carico e tonneggio). Organi di governo (timone, agghiaccio, fienello)

II — *Pratica*: della durata di mezz'ora preferibilmente su natante munito di macchina a vapore della potenza di almeno 300 HP asse, e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate:

1) condotta della macchina e della caldaia, accensione e piccolo alimento dei forni,

2) regolazione e serraggio dei vari organi;

3) sorveglianza e livello dell'acqua in caldaia;

4) determinazione dell'autonomia della nave in relazione alla riserva di acqua e combustione esistente a bordo

Visto, il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO F

## PROGRAMMA DI ESAMI

per il conseguimento del titolo professionale  
di motorista di motonavi della navigazione interna

Le prove di esame sono le seguenti:

I. — *Orale*: della durata di mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati, previa lettura di un disegno di tutto o parte di un apparato motore endotermico o di qualche suo organo:

1) olio combustibile e olio lubrificante. Precauzioni nell'imbarco a bordo. Necessità di ridurre i consumi e di eliminare le perdite. Ricupero dell'olio;

2) nozioni pratiche sulle caratteristiche dei metalli impiegati nella costruzione dei motori;

3) precauzioni contro gli incendi. Estintori e loro uso;

4) composizione di un motore a scoppio. Ciclo a due e a quattro tempi;

5) cilindri e stantuffi. Bielle. Alberi a manovella per motori a quattro cilindri;

6) cause che influiscono sul rendimento del motore e sulla sua potenza;

7) composizione fondamentale della miscela carburata. Carburatore tipo. Manutenzione relativa;

8) accensione. Magneti. Loro uso. Messa in fase e manutenzione. Dinamo. Cura delle batterie;

9) distribuzione dei motori. Raffreddamento. Silenziatori;

10) inverteri e riduttori di marcia. Cuscinetti comuni e cuscinetti reggi-spinta;

11) descrizione di un motore a scoppio di tipo normalmente in uso della navigazione interna;

12) norme generali per l'esercizio dei motori a scoppio. Registrazione di essi nei riguardi dell'accensione e carburazione;

13) irregolarità più frequenti. Difetti di funzionamento alla minima velocità. Cure per evitare le avarie. Casi di riscaldamento. Ingranamento e fermate. Manutenzione e verifica a motore spento;

14) funzionamento generale dei motori diesel e loro organi principali. Regolazione. Polverizzatore. Valvole di testa. Distribuzione. Meccanismi di manovra. Avviamento. Regolatore di velocità;

15) pratica e condotta dei motori diesel di qualsiasi tipo per navi e gruppi elettrogeni di bordo. Manutenzione periodica. Precauzioni;

16) irregolarità più frequenti e difetti dei motori diesel. Cure per evitarli. Verifica a motore in moto;

17) impianto elettrico di bordo. Accumulatori. Dinamo. Motori ausiliari elettrici;

18) provvedimenti in caso di vie d'acqua;

19) mezzi ausiliari di bordo (organo a salpare, verricelli da carico e tonneggio). Organi di governo (frenello, agghiaccio, timone, ecc.).

II. — *Pratica*: della durata di mezz'ora, su natante munito di apparato motore della potenza di almeno 300 HP asse, e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate:

1) verifica e regolazione delle punterie e bilancieri di comando delle valvole. Scarico dei motori a scoppio ed a combustione graduale interna;

2) condotta e manovra dei motori di nave;

3) precauzioni da prendere prima di mettere il motore nello stato di riposo per qualche tempo;

4) regolazione serraggio dei vari organi e regolazione delle vari parti.

Visto, il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO G

## PROGRAMMA DI ESAME

per il conseguimento del titolo professionale  
di motorista di motoscafi della navigazione interna

L'esame, della durata di circa mezz'ora, consiste in una prova pratica di condotta di un motore di motoscafo, mentre questo viene fatto navigare in presenza di ostacoli fissi o mobili. E' richiesta preventivamente la dimostrazione della conoscenza della nomenclatura e del funzionamento dei principali organi del motore, nonché delle misure da adottare nei casi di emergenza (incendio, vie d'acqua, ecc.).

Visto, il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO H

## PROGRAMMA DI ESAME

per il conseguimento del titolo professionale  
di fuochista abilitato della navigazione interna

L'esame, della durata di circa mezz'ora, consiste in una prova di condotta di una macchina a vapore di potenza non superiore a 100 cavalli indicati, mentre la nave viene fatta navigare in presenza di ostacoli fissi e mobili. E' richiesta preventivamente la dimostrazione della conoscenza della nomenclatura e del funzionamento dei principali organi di propulsione nonché delle misure da adottare in casi di emergenza (incendio, vie d'acqua, ecc.).

Visto, il Ministro: ANGELINI

(5176)

## PREFETTURA DI RAVENNA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti  
di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il decreto prefettizio in data 26 giugno 1959, n. 13051, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Ravenna alla data del 30 novembre 1957;

Viste le preferenze indicate nelle domande di partecipazione al concorso stesso da parte degli idonei,

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse ed assegnati alle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Manzoni Giancarlo: Lugo, 3° reparto;

2) Costa Giorgio: Fusignano, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunci legali della provincia di Ravenna e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 10 settembre 1959

Il Prefetto

(5170)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente